

Servizio Prevenzione e

Protezione

# ASL RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 1 di 21

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina

(ex art. 26 c.3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Il Dirigente RSPP

Dott.ssa Cristina Perna

Il Direttore del Dipartimento Interaziendale Patrimonio Tecnico Immobiliare e Sistema Informatico

Ing. Mauro Palmieri







Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 2 di 21

### Indice

1.0	Introduzione	pag.	3
2.0	Scopo e durata dell'appalto	pag.	3
3.0	Aspetti generali della sicurezza	pag.	5
3.1	Sospensione dei lavori	pag.	6
3.2	Stima dei costi della sicurezza	pag	6
4.0	Gestione del DUVRI – Competenze e Responsabilità	pag.	9
4.1	Il committente	pag.	9
4.2	Il datore di lavoro	pag.	9
5.0	Documentazione di sicurezza e salute	pag.	10
5.1	Documenti da inviare al committente	pag.	10
6.0	Dati relativi alle attività in appalto	pag.	11
6.1	Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs 81/08	pag.	11
7.0	Caratteristiche tecniche dei luoghi di lavoro e disposizioni da osservare.	pag.	12
8.0	Modello di dichiarazione adempimenti - D.Lgs. 81/2008 s.m.i	pag.	20
9 N	Conclusioni	pag.	21



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 3 di 21

### 1.0 INTRODUZIONE

Come da Determinazione del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze viene messo a disposizione delle Ditte partecipanti ai fini della formulazione delle offerte e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs.163/2008.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà coordinarsi con il Servizio Prevenzione e Protezione per consentire l'adozione delle opportune misure di prevenzione per la gestione dei rischi da interferenza, in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i..

### 2.0 SCOPO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto, affidato ai sensi del D. Lg.vo 50/2016 e s.m.i., ha per oggetto l'acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina.

I sistemi (apparecchiature, accessori e materiali d'uso consumabili specifici) dovranno rispondere alla direttiva 93/42/CE relativa ai dispositivi medici e successivi decreti attuativi.

Le apparecchiature proposte devono essere di ultima generazione e rispondenti ai requisiti minimi indicati. Gli strumenti devono essere dotati di sistema filtrante che garantisca gli operatori dai rischi biologico e cancerogeno. Le apparecchiature devono possedere la marcatura CE e inoltre devono essere conformi alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinate e tecniche disciplinate secondo le modalità di impiego dell'apparecchiatura medesima in tema di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà attestare che le apparecchiature, prima della consegna, siano state sottoposte alle opportune verifiche di sicurezza e qualità previste dalla normativa vigente e fornire altresì il manuale d'uso in originale ed in lingua italiana redatto dal costruttore.



REGIONE LAZIO

Rev. 1

11/01/2022

Pagina 4 di 21

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

I sistemi dovranno:

- a) avere struttura in lamiera di acciaio idoneo all'utilizzo medicale, facilmente lavabile e disinfettabile, a sviluppo verticale da pavimento, dotata di ruote e di dimensioni contenute per un agevole manutenzione;
- b) consentire lo stoccaggio dei campioni fissati, mediante l'utilizzo di formalina, con riempimento automatico dei contenitori:
- c) essere dotati di sistema filtrante specifico per formalina e possibilità di canalizzazione esterna:
- d) certificare i livelli di emissione durante le fasi della lavorazione/immissione del reagente;
- e) garantire l'immissione automatica di fissativo in contenitore rigido e la sigillatura del contenitore stesso in modo tale da assicurare la tenuta ed evitare qualsiasi perdita/spandimento del contenuto, anche nel corso delle fasi di trasporto;
- f) assere certificati per l'utilizzo fuori cappa;
- g) essere dotati di allarmi per i principali parametri (saturazione dei filtri, carenza delal riserva della formalina);
- h) comprendere un sistema di tracciabilità del campione, corredato di stampante per etichette da posizionare sul contenitore per l'identificazione dei campioni;
- i) essere alimentati elettricamente 220V, 50/60 Hz;
- j) essere conformi alle norme UNI EN e Direttive comunitarie applicabili CE.

I 6 sistemi forniti saranno collocati:

- nr. 5 presso i blocchi operatori aziendali;
- nr. 1 presso il laboratorio di Anatomia Patologica del DEA Il Ospedale S.M. Goretti di Latina.

La fornitura dovrà prevedere anche tutto il materiale di consumo ed attrezzature di cui alla documentazione predisposta per la gara.

Importo a base d'asta: € 300.000,00 (trecentomilaeuro) IVA esclusa per 24 mesi.

### 2.1 Abbreviazioni

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

DPI: Dispositivi di protezione individuali



Servizio Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 5 di 21

### 3.0 ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del D.Lgs 81/08 e succ. mod. l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uominigiorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Il D.U.V.R.I. non dovrà essere redatto in caso non ci siano interferenze rischiose nelle lavorazioni fra i lavoratori della ditta appaltatrice e/o lavoratori autonomi e il personale della ASL di Latina.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

 cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;



Servizio Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 6 di 21

 coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### 3.1 Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Procedimento, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### 3.2 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi alla manutenzione ordinaria e agli aspetti



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 7 di 21

gestionali dell'attività di lavoro. I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze potrà essere eventualmente modificato ed integrato con altre informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo previste per specifici motivi di sicurezza. Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani di sicurezza. Nell'ambito dei calcoli dei costi della sicurezza, si dovrà tener conto della necessità o meno di ricorrere:
- a) all'uso di apprestamenti;
- b) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze:
- c) a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- d) a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza o di salute dei malati;
- f) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;





REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

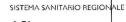
Rev. 1 11/01/2022 Pagina 8 di 21

g) a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. La stima dei costi per l'adozione delle misure sopraelencate dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. Si sottolinea che i costi della sicurezza dovranno essere calcolati anche nel caso di che si rendano necessari varianti in corso d'opera. Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità (Q) e il costo unitario (Cu), il prodotto delle due fornirà il costo parziale (Cp) eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento (Fr) che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

Cf = Q x Cu x Fr

Nel rispetto della metodologia indicata i costi della sicurezza relativi allo specifico appalto sono stati indicati nella successiva tabella.

Categoria di intervento	Descrizione	Q.tà	Unità di misura	Costo unitario	Costo parziale	abbatt.	costo finale
Fermo temporaneo delle attività	Tempo nel quale l'impresa non può operare in attesa del termine delle attività	30	ore	€ 30,00			€ 900,00
Apprestamenti per riduzione interferenze	Apprestamenti per circoscrivere le attività di lavoro	6	A corpo	€ 200,00			€ 1.200,00
Attività di coordinamento	Riunione di coordinamento	2	ore	€ 200,00			€ 400,00
DPI Covid-19 Attività di	mascherine FFP2, guanti, sanificante  Formazione rischi specifici	50	Euro ore	€ 1,50 € 160,00			€ 75,00 € 320,00
formazione	Formazione antincendio	2	ore	€ 160,00			€ 320,00
Totale costi della sicurezza							€ 3.215,00





Servizio Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 9 di 21

### 4.0 GESTIONE DEL DUVRI – COMPETENZE E RESPONSABILITA'

### 4.1 II Committente

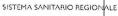
Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro della ASL di Latina.

### 4.2 Il Datore di lavoro

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/08 – art. 26 c. 3 –, il datore di lavoro o persona da lui delegata, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati. I compiti del datore di lavoro/dirigente delegato sono:

- predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- valutare i rischi interferenziali;
- vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti in cantiere;
- predisporre in cantiere l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa.

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/08, consulta preventivamente i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.







Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 10 di 21

### 5.0 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

### 5.1 Documenti da inviare al Committente

Nell'ambito dell'appalto vengono allegati i seguenti documenti della stazione appaltante:

- a) visura camerale aggiornata;
- b) elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
- nominativo;
- mansione;
- verbale di informazione, formazione, addestramento;
- consegna DPI;
- orario e luogo di lavoro presso la struttura della ASL di Latina;
- c) DURC aggiornato;
- d) curriculum aziendale;
- e) posizione INAIL/INPS;
- f) elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- g) elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- h) andamento degli infortuni negli ultimi tre anni;
- i) elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- I) autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 comprensiva della dichiarazione di non essere sottoposto a procedimento di sospensione;
- m) documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007:
- n) indicazione nominativo del RSPP;
- o) indicazione nominativo del preposto;
- p) documento di valutazione dei rischi.



REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 11 di 21

### 6.0 DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÁ IN APPALTO

COMMITTENTE Ragione sociale	Azienda Sanitaria Locale Latina			
Via	P.L. Nervi Torre 2 G			
CAP – Città	04100 Latina			
Tel.:	0773 6551			
Datore di lavoro	Direttore Generale ASL Latina			
Natura dell'appalto	Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina			
Ammontare complessivo del servizio		€ 300.000,00 iva esclusa		

### 6.1 Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08

COMMITTENTE				
Datore di lavoro	Dott.ssa Silvia Cavalli			
RSPP	Dott.ssa Cristina Perna			
Medico Competente	Dott.ssa Luisa Di Macio			
RLS	Annarelli G., Papa A., Addessi F., D'Auria V., Di Raimo C.C., Murale A., Milani E., Masiero R.			





Servizio Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 12 di 21

# 7.0 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LUOGHI DI LAVORO E DISPOSIZIONI DA OSSERVARE

L'appalto riguarda l'acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina.

# 7.1 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DELL'ASL, DELLA ORGANIZZAZIONE, DELLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

ACCESSO ALLE AREE	Il servizio ospedaliero è svolto negli edifici posti all'interno e all'esterno dei Presidi Ospedalieri.
	Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale.
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI	In prevalenza è svolta attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
	Le operazioni in loco devono essere anticipate e concordate con il personale residente, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.
Comunicazioni	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
DI ACCESSO E CONTROLLO	Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione dell'attività medica e di visita.
	Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche: elettricisti h24, meccanici reperibili, centrale termica h24.
	Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
SERVIZI IGIENICI	I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dei luoghi ove si espleterà il servizio accessibili al pubblico.
ALLARME INCENDIO	Gli operatori sono tenuti a prendere visione e a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.
	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.
	Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.





Servizio Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 13 di 21

	Ogni struttura ha il proprio piano di emergenza e le procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti di ogni edificio.
EMERGENZA E VIE DI FUGA	L'impresa/lavoratore autonomo/ operante deve attenersi alle linee guida e alle indicazioni dei Responsabili dell'ASL.
	Predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze.
	I corridoi e le vie di fuga in generale sono mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.
	Le vie di fuga devono essere sgombre da materiale, anche se temporanei.
APPARECCHI TELEFONICI	Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
UTILIZZABILI	Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
	Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta Appaltatrice.
DEPOSITI	Non sono permessi stoccaggi presso i luoghi interessati alle attività dell'Appaltatore né di prodotti né di attrezzature.
RIFIUTI	Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree dei luoghi interessati alle attività dell'Appaltatore e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio di tali luoghi.
	I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso.
	I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.
VIABILITÀ E SOSTA	Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che siano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.
	Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
AMBIENTI CONFINANTI	Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.
	L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Personale Tecnico dell'ASL.



REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 14 di 21

### 7.2 Disposizioni di carattere generale

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Si riportano alcune semplici regole e buone pratiche da tenere, così come elaborate dalle diverse Istituzioni in merito e precisamente:

- indossare sempre i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), praticando la vestizione e svestizione in modo corretto;
- mantenere una distanza di sicurezza con le altre persone, maggiore di un metro, al fine di ridurre il rischio di contagio ed evitare strette di mano;
- quando si parla con un'altra persona non togliere mai la mascherina, cercando di evitare il contatto ravvicinato, soprattutto con persone con evidenti sintomi respiratori;
- lavarsi spesso le mani, limitando la presenza di monili che ostacolano un corretto lavaggio, come anelli o bracciali, o in alternativa, igienizzare spesso le mani con soluzioni idroalcoliche; non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- segnalare al collega se si commettono disattenzioni che possono aumentare il rischio di diffusione del Covid-19;
- coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce. Utilizzare sempre un fazzoletto di carta da gettare immediatamente in un contenitore chiuso o, in alternativa, utilizzare la piega del gomito;
- ridurre al minimo indispensabile di sostare in aree affollate; in tali aree non scambiare bicchieri,
   borracce, ecc...;
- utilizzare preferibilmente le scale e non l'ascensore che potrebbe essere sovraffollato;
- disinfettare quotidianamente le attrezzature con le quali si viene maggiormente a contatto.

Prima dell'accesso nelle strutture, il personale:

sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea, così come previsto;





Servizio Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 15 di 21

 dovrà essere inoltre consapevole ed accettare di non poter fare ingresso o di poter permanere presso la struttura qualora vi siano tali condizioni di salute, oltre che di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo di contagio.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà pertanto impegnarsi:

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del proprio datore di lavoro nell'accedere alle strutture sanitarie (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i previsti DPI e tenere comportamenti igienici corretti);
- ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

#### Il datore di lavoro dovrà:

- assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle attrezzature;
- verificare la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo loro disponibile;
- fornire ai propri dipendenti i necessari DPI, che dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

### Si raccomanda, in ogni caso:

- il massimo utilizzo da parte dell'impresa della modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte a distanza;
- la massima limitazione degli spostamenti all'interno e all'esterno delle strutture, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari;
- di concordare con i Coordinatori Infermieristici le modalità ed i tempi di accesso ai reparti interessati.

Si informa la S.V. che, in caso di inosservanza delle misure di prevenzione aggiuntive, indicate in questo documento o, in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente o soggetti delegati, possono ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro.



Servizio Prevenzione e

Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Rev. 1 11/01/2022 Pagina 16 di 21

### Scala dell'indice di probabilità di accadimento degli eventi

Tabella della scala dell'indice di probabilità di accadimento degli eventi				
Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità			
IMPROBABILE	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso			
POCO PROBABILE	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata			
PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire in modo sequenziale (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso			
MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso			

### Scala dell'indice del danno potenziale

Tabella della scala dell'indice del danno potenziale				
Categoria di rischio	Valutazione di tollerabilità			
LIEVE	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità			
MODERATO	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità			
GRAVE	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.			



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e
Protezione

Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina

(ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 17 di 21

### 7.3 Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. 81/08;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza:
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza:
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'ASL Committente.
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

### Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza.
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

### Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.



REGIONE LAZIO

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 18 di 21

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il SPP e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante per la durata dei lavori

### Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri e gas:
- forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

### Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

### Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 19 di 21

REGIONE

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale della U.O. Tecnico Patrimoniale della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazione di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

### **Gestione rifiuti**

E' obbligo della Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).





Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 20 di 21

### 8.0 MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI - D.LGS. 81/2008 s.m.i.

Spett.le ASL di Latina Viale P.L. Nervi Torre 2G 04100 Latina

<b>OGGETTO SERVIZIO:</b> "Acquisizione di nr. 6 s formaldeide presso la Asl di Latina"	istemi chius	i per la gestione in	sicurezza della
Il sottoscritto	(alleg	ata fotocopia di val	ido documento
Il sottoscrittod'identità) legale rappresentante o Titolare della Dit	ta		
con sede legale inVia	» <del></del>		
dichiara quanto segue			
1. Che il personale impiegato in oggetto:			
- è dotato delle abilitazioni necessarie;			
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in confo	rmità alla s	orveglianza sanitaria	ove prevista -
art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.;			•
- è adeguatamente informato e formato sulle mi			
mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di 1			
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individu			
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento			
di fotografia, e contenente le generalità del la	oratore, l'ir	ndicazione del dator	e di lavoro e
dell'impresa in appalto;			
2. che l'Appaltatore possiede il Documento di			
miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza o			
3. che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esec			
norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari docu			
4. che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è			to nelle misure
adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei la			D 11 1 3
5. che ha preso visione la valutazione preliminare de	ei rischi da ii	nterferenze (DUVRI	Preliminare)
Si comunica inoltre	m 1	*1	
Datore di lavoro  Responsabile Servizio Prev. e Protezione:  Medico Competente:	_ Tel	e-mail	
Responsabile Servizio Prev. e Protezione:	Tel	e-mail	
Medico Competente:	Tel	e-mail	·
Altre informazioni che si ritiene utile fornire	in merito	alla qualificazione	organizzativa:
Lì,			
_			

In fede



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Rev. 1 11/01/2022 Pagina 21 di 21

REGIONE

Servizio Prevenzione e Protezione Acquisizione di nr. 6 sistemi chiusi per la gestione in sicurezza della formaldeide presso la Asl di Latina (ex art. 26, c. 3 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

### 9.0 CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto del servizio, la ditta appaltatrice, con l'accettazione del contratto, si impegna a:

- 1. effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa;
- 2.esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori e a consegnarla alla stazione appaltante;
- 3. fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro;
- 4. mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.
- 5.nell'ambito del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 s.m.i., dalle procedure e disposizioni aziendali, oltre che da tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, in sede di riunione di cooperazione e coordinamento, da effettuarsi prima dell'inizio dell'attività.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.